

Allegato D

Comune di Riccione
Provincia di Rimini
Servizi Finanziari

*Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio
2021/2023 (art. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs.
n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria*

Dott.ssa Cinzia Farinelli

SOMMARIO

Il Responsabile del Servizio Finanziario	2
Salvaguardia equilibri di Bilancio: quadro normativo di riferimento.....	3
Impatto sulla gestione finanziaria e contabile – Emergenza COVID-19.....	5
Andamento delle entrate	5
Andamento delle uscite	9
Gestione in c/capitale	11
Verifiche interne	12
Composizione aggiornata Fondo Pluriennale Vincolato.....	12
Equilibrio della gestione dei residui.....	13
Equilibrio della gestione di competenza.....	15
Utilizzo risultato di amministrazione	18
Equilibrio della gestione di cassa	20
Fondo crediti dubbia esigibilità.....	21
Passività potenziali e debiti fuori bilancio	21
Conclusioni	24

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 e del rendiconto 2020

- ❑ Il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.33 in data 28.12.2020;

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

- Determinazione n. 153 del 08.02.2021 di variazione per la reimputazione parziale dei residui e adempimenti successivi;
- Determinazione n. 238 del 23.02.2021 di applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione 2020;
- Determinazione n. 281 del 26.02.2021 di applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione 2020;
- Deliberazione di Giunta comunale n. 60 del 22.03.2021 per variazione da riaccertamento ordinario residui;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 22.03.2021 per variazione in via d'urgenza al Bilancio di Previsione 2021/2023 ratificata con Delibera CC n. 7 del 14.04.2021;
- Determinazione n. 532 del 16.04.2021 di applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione 2020;
- Deliberazione di giunta Comunale n. 119 del 20.05.2021 per variazione urgente al Bilancio di Previsione 2021.2023 ratificata con Delibera CC n. 19 del 30.06.2021;
- Determinazione n. 687 del 20.05.2021 di applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione 2020;

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 29.04.2021 e si è chiuso con un **risultato di amministrazione di € 26.492.564,28** così composto:

Avanzo amministrazione Rendiconto 2020	26.492.564,28
di cui:	
avanzo accantonato	18.576.771,82
1) per fondo crediti dubbia esigibilità	15.491.824,51

2) per fondo rischi e contenzioso	1.888.351,03
3) Fondo indennità di fine mandato Sindaco	14.915,59
4) Fondo rinnovi contrattuali	242.232,00
5) Fondo avvocature	19.845,41
6) Fondo 10% alienazioni	846.502,25
7) Altri accantonamenti (personale)	73.101,03
avanzo vincolato	5.824.708,99
1) Da leggi e principi contabili (Fondo funzioni fondamentali)	1.877.557,50
2) Da trasferimenti	2.940.638,67
3) Da contrazione mutui	6.512,82
4) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.000.000,00
avanzo destinato agli investimenti	1.752.913,68
avanzo disponibile	338.169,79

Salvaguardia equilibri di Bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio.

La finalità dell'adempimento è orientata ad attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;

- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati;
- la progressiva regolarizzazione delle discordanze nei rapporti di credito/debito con le società partecipate e con gli enti strumentali, regolarizzazione da concludere entro il 31 dicembre 2021.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare i provvedimenti necessari per il ripristino del rispetto della normativa. In particolare devono adottare:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 del Tuel;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui e della competenza, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,

- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Impatto sulla gestione finanziaria e contabile – Emergenza COVID-19

L' emergenza legata alla crisi epidemiologica Covid-19 ha inciso in modo significativo sulla gestione finanziaria e contabile dell'ente sia sul quadro delle entrate e delle spese in termini di competenza, sia sulle disponibilità liquide.

La situazione di chiusura delle attività economiche e produttive, combinata con le restrizioni disposte in relazione alla circolazione delle persone, insieme alle esigenze di intervento per fronteggiare le situazioni di bisogno, ha comportato l'insorgenza di maggiori spese e di minori entrate, soltanto parzialmente compensate dalle minori spese registrate e dagli incrementi delle entrate derivanti dalle misure governative attivate.

Queste criticità hanno impattato fortemente sulla gestione dell'amministrazione locale e hanno richiesto un impegno rilevante in primis al responsabile del settore economico-finanziario ma anche degli altri settori, nella prospettiva di tendere comunque al conseguimento degli equilibri di bilancio.

Per fronteggiare la situazione fortemente critica che si è venuta a determinare sono stati adottati alcuni provvedimenti da parte del Governo che hanno riconosciuto risorse aggiuntive agli Enti locali e hanno ridefinito il quadro normativo dell'emergenza ma, indubbiamente, tutto il sistema delle autonomie deve compiere uno sforzo inaspettato e inatteso, ma certamente decisivo, non solo per gestire al meglio l'impatto economico-finanziario ma altresì per continuare a garantire adeguati servizi ai cittadini amministrati ed alla collettività di riferimento.

Andamento delle entrate

Sono in via di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale quasi tutti i decreti ministeriali di assegnazione di risorse per i Comuni già passati all'esame della Conferenza Stato-Città. I comunicati del Ministero dell'interno, di seguito indicati, hanno ufficializzato i contenuti dei riparti, anche ai fini dell'accertamento delle relative entrate nel bilancio comunale:

- **Fondo Tari 2021**

È stato firmato il 24 giugno 2021 il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il «Riparto del fondo di cui

all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n.73, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI o della TARI corrispettivo ad alcune categorie economiche». Il decreto è attualmente in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Si ricorda che il fondo ammonta a 600 milioni di euro complessivi e che il 16 giugno u.s., Ifel ha pubblicato una nota di chiarimento concernente il perimetro di utilizzazione delle risorse in questione, nonché i termini per l'adozione delle deliberazioni agevolative. In relazione a quest'ultimo punto, si ricorda che per l'anno 2021, l'articolo 2 co.4 del dl 99/2021 ha prorogato al 31 luglio il termine per l'adozione delle tariffe e dei regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Il decreto del 24 giugno 2021, con il relativo allegato A, è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno.

Per il Comune di Riccione **l'importo del fondo è di € 1.264.770,82.**

Si richiama la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 30 giugno 2021 di approvazione delle agevolazioni, riduzioni ed esenzioni tariffe TARI 2021.

• **Fondo di solidarietà alimentare e sostegno alle famiglie**

È stato firmato il 24 giugno 2021 il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il «Riparto del fondo, di 500 milioni di euro per l'anno 2021, di cui all'articolo 53, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n.73, finalizzato all'adozione da parte dei comuni di misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie». Il relativo avviso è in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Si ricorda che diversamente dai due precedenti contributi del 2020, l'impiego del Fondo di solidarietà alimentare è in questa occasione esteso agli oneri sostenuti dalle famiglie in difficoltà per il pagamento di «utenze domestiche e affitti». Il decreto, con il relativo allegato A, è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno.

Per il Comune di Riccione **l'importo del fondo è di € 146.940,50.**

• **Fondo ristoro prima rata IMU 2021 turistico/ricettiva**

È stato firmato il 24 giugno 2021 il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il «Riparto parziale in favore dei comuni dell'incremento di 79,1 milioni di euro, per l'anno 2021, del fondo di cui all'articolo 177, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, disposto dall'articolo 1, comma 601, della legge 30 dicembre 2020, n.178». Il decreto è in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Il decreto prevede il riparto parziale in favore dei Comuni di risorse, per l'ammontare complessivo di 63 milioni di euro (sui 79,1 stanziati), destinate al ristoro delle minori entrate derivanti dall'abolizione, per l'anno 2021, della prima rata dell'imposta municipale propria relativa a: a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali; b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni,

delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della precitata legge 27 dicembre 2019, n.160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate; c) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni; d) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge n.160 del 2019, siano anche gestori delle attività ivi esercitate. Il decreto, con i relativi allegati A e B, è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno.

Per il Comune di Riccione sono stati erogati i seguenti importi:

- **€ 91.710,15** per IMU 2020 definita nel 2021 (2° rata 2020 artt. 9 e 9 bis DL 137/2020;
- **€ 325.748,64** per IMU 2021 (art.177 co.2 DL 34/2020;

• Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dell'imposta di soggiorno o del contributo di sbarco

È stato firmato l'8 luglio 2021 il Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente il «Primo riparto del fondo, di 350 milioni di euro per l'anno 2021, per il ristoro parziale dei comuni a fronte delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno e di analoghi contributi, in conseguenza dell'adozione delle misure di contenimento del COVID-19, istituito dall'art. 25, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n.41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n.69, come modificato dall'articolo 55, comma 1, lettera a), del decreto-legge 25 maggio 2021, n.73», il relativo avviso è in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Il Fondo in questione, istituito dall'art.25 comma 1 del dl n.41/2021 (cd "Decreto sostegni"), è stato inizialmente dotato di 250 milioni di euro. In seguito, il Fondo è stato aumentato di ulteriori 100 milioni di euro dall'art. 55 del dl n.73/2021 (cd "Decreto Sostegni-bis"). Il decreto, con i relativi allegati A e B, è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno.

Per il Comune di Riccione sono stati erogati i seguenti importi:

- **€ 1.224.629,00** per ristoro Soggiorno 2021 (1° quota 250 mln);
- **€ 395.603,00** per canone unico 2021 (proiezione annua)

• **Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali 2021**

Infine, si segnala che è in corso di perfezionamento il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale è attribuito il saldo delle risorse incrementalmente per l'anno 2021 del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali (cd "Fondone"), previste dall'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n.178, pari a complessivi 1.280 milioni di euro, di cui 1.150 milioni di euro ai comuni e 130 milioni di euro a favore delle province e città metropolitane. Su questo provvedimento è stata acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 14 luglio 2021.

Le previsioni aggiornate di bilancio sono state precedute da una valutazione dei procedimenti contabili e dei flussi finanziari in atto. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Gli stanziamenti aggiornati di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici, ai documenti in carico agli uffici che ne gestiscono il procedimento amministrativo, ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio.

Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti:

Entrata	Stanz.definitivi 2021	Accertamenti 2021	Riscossioni 2021
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	39.628.447,13	17.355.526,74	9.382.220,17
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	9.394.751,57	4.742.134,42	2.458.600,95
Tit. 3 - Extratributarie	16.677.515,04	8.902.702,17	2.396.198,91
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	15.676.000,00	3.337.055,91	2.028.205,02
Tit. 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	8.000.000,00	6.400.000,00	-
Tit. 6 - Accensione di prestiti	6.400.000,00	6.400.000,00	3.862.500,00
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.000.000,00	0,00	-
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	73.217.329,00	4.339.902,41	4.166.518,99
Totali	184.994.042,74	51.477.321,65	24.294.244,04

A seguito delle variazioni gli stanziamenti risultanti sono i seguenti:

Entrata	Stanz.definitivi 2021 a seguito variazioni Salvaguardia
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	39.152.359,34
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	12.616.307,85
Tit. 3 - Extratributarie	17.154.970,56
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	15.397.794,63
Tit. 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	8.000.000,00
Tit. 6 - Accensione di prestiti	6.400.000,00
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.000.000,00
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	73.217.329,00
Totali	187.938.761,38

Andamento delle uscite

Le stime aggiornate sulle uscite sono state precedute da un riscontro sull'andamento delle pratiche di impegno in carico agli uffici competenti oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo al fine di rendere il più possibile affidabile la verifica sugli equilibri sostanziali (attendibilità).

Le spese presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli impegni assunti:

Spesa	Stanz.definitivi al netto FPV	Impegnato	Pagato
Tit. 1 - Correnti	63.770.055,44	48.441.166,15	16.029.920,24
Tit. 2 - In conto capitale	31.129.433,03	18.629.928,50	2.824.562,59
Tit. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	8.000.000,00	6.400.000,00	3.862.500,00
Tit. 4 - Rimborso prestiti	6.492.705,00	2.662.157,81	2.662.157,81
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoreria	16.000.000,00	0,00	0,00
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	73.217.329,00	4.094.651,01	3.593.841,78
Totali	198.609.522,47	80.227.903,47	28.972.982,42

A seguito delle variazioni gli stanziamenti risultanti sono i seguenti:

Spesa	Stanz.definitivi al netto FPV
Tit. 1 - Correnti	67.914.337,14
Tit. 2 - In conto capitale	30.873.798,37
Tit. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	8.000.000,00
Tit. 4 - Rimborso prestiti	6.852.705,00
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoreria	16.000.000,00
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	73.217.329,00
Totali	202.858.169,51

Gestione in c/capitale

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- si è proceduto ad una modifica degli stanziamenti di bilancio;

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Situazione mutui

La situazione relativa ai mutui contratti risulta la seguente:

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023	
RESTYLING PASSEGGIATA GOETHE	500.000,00	550.000,00	1.150.000,00			PRESTITO FLESSIBILE
SCUOLA ELEMENTARE V. CAPRI	493.762,10	1.288.417,56	1.000.000,00			UNICREDIT
NUOVA COSTRUZIONE SCUOLA PANORAMICA	248.816,65	746.218,53				PRSTITO FLESSIBILE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE GEAT 2020		1.712.500,00	1.712.500,00			CDP
ILLUMINAZIONE V. CECCARINI MARE		200.000,00				CDP
ATTREZZATURA PM		90.000,00				CDP
PATRIMONIO GEAT		706.000,00	706.000,00			DA DEFINIRE
CENTRO STUDI		400.000,00	700.000,00	600.000,00		CDP
PALESTRA VIA IONIO		921.013,06				ICS
MUSEO			1.131.500,00	1.200.000,00	706.000,00	PRESTITO FLESSIBILE
		6.614.149,15	6.400.000,00	1.800.000,00	706.000,00	

Verifiche interne

Sono state effettuate le seguenti verifiche

- situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verifica di tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione e necessità di conseguenti variazioni;
- andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri e richieste pervenute e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

Composizione aggiornata Fondo Pluriennale Vincolato

FPV stanziato a Bilancio dei rispettivi esercizi			
Entrate			
FPV applicato in entrata	10.610.568,09	1.191.358,36	574.314,00
Spese			
FPV stanziato in uscita	1.191.358,36	574.314,00	591.636,00

Il prospetto riporta l'ammontare complessivo del fondo pluriennale vincolato applicato nelle entrate dei tre distinti anni di cui si compone l'attuale bilancio di previsione (FPV/E) ed a cui si contrappone la quota del fondo pluriennale stanziata nel versante della spesa (FPV/U).

Equilibrio della gestione dei residui

La chiusura dell'ultimo rendiconto, a suo tempo deliberato, è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile. L'operazione è stata condotta nel rispetto delle disposizioni di cui al principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

I residui al 1° gennaio 2021 sono stati ripresi dal rendiconto 2020 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi al 01/01/2021	Titolo	Residui passivi al 01/01/2021
Titolo I	23.686.047,92	Titolo I	23.365.837,26
Titolo II	2.316.521,25	Titolo II	6.618.199,25
Titolo III	6.353.464,19	Titolo III	321.550,06
Titolo IV	9.200.520,97	Titolo IV	298.599,99
Titolo V	7.509.181,65	Titolo V	-
Titolo VI	321.550,06	Titolo VII	3.607.332,94
Titolo VII	-		
Titolo IX	615.667,02		
TOTALE	50.002.953,06	TOTALE	34.211.519,50

Alla data del 20.07.2021 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 8.643.147,50
 - pagati residui passivi per un importo pari a Euro 16.706.558,10
- dalla quale emerge una situazione *di equilibrio*;

La tabella successiva mostra la situazione aggiornata della gestione residui accostando la consistenza iniziale (rendiconto precedente) con lo stato di avanzamento della procedura amministrativa di riscossione (residui attivi) o pagamento (residui passivi), individuandone così lo stato di effettivo realizzo.

	Residui attivi iniziali al 1.1.2021	Riscossioni	Residui attivi finali al 20/07/2021
Titolo 1	23.686.047,92	3.028.355,48	20.657.692,44
Titolo 2	2.316.521,25	858.627,14	1.457.894,11
Titolo 3	6.353.464,19	2.108.042,49	4.245.421,70
Titolo 4	9.200.520,97	719.159,26	8.481.361,71
Titolo 5	7.509.181,65	1.554.983,39	5.954.198,26
Titolo 6	321.550,06	321.550,06	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	615.667,02	52.429,68	563.237,34
TOTALE	50.002.953,06	8.643.147,50	41.359.805,56

	Residui passivi iniziali al 1.1.2021	Pagamenti	Residui passivi finali al 20/07/2021
Titolo 1	23.365.837,26	12.454.251,80	10.911.585,46
Titolo 2	6.618.199,25	1.887.560,90	4.730.638,35
Titolo 3	321.550,06	321.550,06	0,00
Titolo 4	298.599,99	0,00	298.599,99
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	3.607.332,94	2.043.195,34	1.564.137,60
TOTALE	34.211.519,50	16.706.558,10	17.504.961,40

Equilibrio della gestione di competenza

Si riporta il prospetto degli equilibri di Bilancio sia di parte corrente che di parte in c/capitale.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		21.311.698,81			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.744.772,96	651.523,20	574.314,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		68.923.637,75	62.195.611,89	62.025.719,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		68.565.860,34	59.269.030,09	59.021.928,26
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			651.523,20	574.314,00	591.636,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			2.116.562,79	2.402.695,65	2.402.695,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		6.852.705,00	6.492.705,00	6.492.705,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 4.750.154,63	- 2.914.600,00	- 2.914.600,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti(2)	(+)		3.425.198,40	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.519.995,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		195.038,77	85.400,00	85.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			- 0,00	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		2.075.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		8.865.795,13	539.835,16	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		29.797.794,63	32.811.500,00	26.207.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.519.995,00	3.000.000,00	3.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	195.038,77	85.400,00	85.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	31.413.633,53	22.436.735,16	15.292.900,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	0,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	0,00	-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	0,00	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	3.425.198,40		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-	3.425.198,40	-

A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, gli enti territoriali compresi i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. 821. Detti enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Utilizzo risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2020 è pari a € 26.492.564,28

L'utilizzo del risultato di amministrazione con le variazioni di assestamento e salvaguardia risulta il seguente:

- per € 857.163,00 da vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- per € 446.765,40 da vincoli derivanti da Trasferimenti Statali Enti danneggiati da epidemia Covid-19 (Ex zone rosse);

Prospetto riepilogativo utilizzo avanzo di amministrazione

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	18.576.771,82	0,00	18.576.771,82
Vincolati	5.824.708,99	3.425.198,40	2.399.510,59
Destinati agli investimenti	1.752.913,68	1.737.000,00	15.913,68
Liberi	338.169,79	338.000,00	169,79
TOTALE	26.492.564,28	5.500.198,40	20.992.365,88

Il comma 3-bis dell'articolo 187 del d.Lgs. n. 267/2000 consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio anche nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222) ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (art. 195).

Fondo di riserva

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 190.000,00 ad oggi *utilizzato per € 86.582,66* e con una disponibilità residua di €. 103.417,34.

Equilibrio della gestione di cassa

L'equilibrio di cassa è evidenziato nel prospetto che segue:

TITOLO	ANNUALITA' 20 CASSA	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	21.311.698,81
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	62.838.195,53
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	14.185.773,77
3	<i>Entrate extratributarie</i>	22.139.176,85
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	23.156.133,93
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	15.509.181,65
6	<i>Accensione prestiti</i>	6.721.550,06
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	16.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	73.507.417,94
	Totale	234.057.429,73
	Totale generale delle entrate	255.369.128,54
1	<i>Spese correnti</i>	89.158.445,66
2	<i>Spese in conto capitale</i>	37.328.997,46
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	8.321.550,06
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	7.151.304,99
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	16.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	76.824.661,94
	Totale generale delle spese	234.784.960,11
	SALDO DI CASSA	20.584.168,43

Fondo di cassa

Il fondo cassa alla data del 20.07.2021 ammonta a € **10.741.177,32** e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2021	€. 21.311.698,81
Pagamenti	€. 35.164.274,82
Riscossioni	€. 45.734.796,31
Fondo cassa al 20.07.2021	€. 10.741.177,32

di cui:

<i>Fondi vincolati</i>	€ . 5.526.545,54
<i>Fondi non vincolati</i>	€ . 5.214.631,78

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Fondo crediti dubbia esigibilità

Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3¹ ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Ai sensi dell'art.1, comma 79, della legge 27 dicembre 2019, n.160, nel corso dell'esercizio 2021 gli enti possono variare il bilancio di previsione finanziario 2021/2023, per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

»

Capitolo	Descrizione	Accantonamento minimo	Accantonamento precedente (i)	Accantonamento attuale (l)	accantonamento al 90% (art.1, comma 79, legge 27 dicembre 2019, n.160) m)	DIFFERENZA n) =i) - m)
10760001	RECUPERO IMPOSTA COM.LE SUGLI IMMOBILI- ART.4 L. 23/10/92 N. 421	662.490,00	662.536,68	662.490,00	596.241,00	-66.295,68
12100001	TARI - TASSA SUI RIFIUTI	753.646,81	838.799,69	838.773,00	754.895,70	-83.903,99
12180001	RECUPERO TASSA RACCOLTA RIFIUTI (TARI-TARSU)	560.065,00	560.049,07	560.065,00	504.058,50	-55.990,57
32220001	PROVENTI RETTE ASILI NIDO COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32260001	PROVENTI RETTE MENSA SCUOLE ELEMENTARI	2.173,60	2.195,60	2.173,60	1.956,24	-239,36
31000103	ENTRATE DI GESTIONE CENTRO DIURNO - RETTE DA PRIVATI E DA ENTI	1.080,00	1.083,96	1.080,00	972,00	-111,96
32500001	PROVENTI PARCHEGGIO XIX OTTOBRE E PARCHEGGIO VOLTA (IVA)	3.074,00	3.065,72	3.074,00	2.766,60	-299,12
32550001	PROVENTI DEI PARCOMETRI	540,00	574,17	540,00	486,00	-88,17
32210001	PROVENTI RETTE SCUOLE MATERNE COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
32250001	PROVENTI RETTE SCUOLA MATERNA CECCARINI	3.043,65	3.156,06	3.159,00	2.843,10	-312,96
31320001	RECUPERO CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE (COSAP)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
34000001	FITTI ATTIVI DI IMMOBILI/AREE/FABBRICATI - CONCESSIONI DIVERSE	24.948,00	24.958,98	24.948,00	22.453,20	-2.505,78
34000004	FITTI ATTIVI DI IMMOBILI/AREE/FABBRICATI - LOCAZIONI DIVERSE	5.000,00	4.997,76	9.693,83	8.724,45	3.726,69
34000200	CANONE DI LOCAZIONE IMMOBILE PALACONGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
34000300	CANONE DI LOCAZIONE MAGAZZINO BLOCK 60 ALL'INTERNO DEL PALACONGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31200001	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI,ORDINANZE,NORME DI LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
31200002	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	245.740,00	245.805,44	245.740,00	221.166,00	-24.639,44
31210001	RECUPERO EVASIONI - SANZIONI ARRETRATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.261.801,06	2.347.223,13	2.351.736,43	2.116.562,79	-230.660,34

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di **Euro 15.491.824,51**.

Il Fondo crediti che risulta stanziato nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulta di Euro **2.116.562,79** .

Passività potenziali e debiti fuori bilancio

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili non hanno evidenziato l'esistenza di debiti fuori bilancio.

Conclusioni

La verifica degli equilibri in sede di salvaguardia ha dimostrato che:

- dall'analisi della gestione di competenza del 2021, non risultano disequilibri e violazioni dei vincoli di pareggio finanziario complessivo;
- dalla gestione dei residui attivi e passivi non emergono nuovi fatti negativi che possano pregiudicare l'equilibrio;
- dalla gestione di cassa non si rilevano problematiche che possano comprometterne l'equilibrio: in particolare si presume che verrà rispettato il saldo finale non negativo ai sensi di Legge;

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri elementi inerenti l'eventuale operazione di riequilibrio della gestione, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri, si attesta pertanto il permanere degli equilibri di bilancio 2021/2023.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Cinzia Farinelli